

GIUDICI S.P.A.

IMPRESA DI COSTRUZIONI DAL 1934

LAVORI STRADALI	CAVE, INERTI, CONGLOMERATI	IMPIANTI DI DEPURAZIONE, COLLETTORI	DIFESE IDRAULICHE, RETI TECNOLOGICHE, LAVORI SPECIALI	EDILIZIA, ATTIVITÀ IMMOBILIARI, INIZIATIVE TURISTICHE
-----------------	-------------------------------	--	---	---



LA MACCHINA

In questo numero vi presentiamo un mezzo che alcuni mesi fa è entrato a far parte del nostro parco macchine e che siamo entusiasti di aver accolto in "famiglia" anche perché Giudici S.p.A. è stata la prima azienda in Europa ad averlo ricevuto: la nuova fresa Wirtgen W207 FI.

LA PERSONA

In questo numero siamo andati ad intervistare due dei nostri ragazzi, che sono con noi da alcuni anni: Claudio e Amedeo. Ecco cosa dicono di noi, come si trovano in Giudici S.p.A., che progetti hanno per il loro futuro!

IL CANTIERE

In questo trimestre abbiamo deciso di presentarvi un cantiere a cui abbiamo dedicato e stiamo dedicando, insieme ad altri interventi, gli ultimi mesi di lavoro: si tratta delle opere di impermeabilizzazione del canale principale adduttore Villorresi.

L'AZIENDA

In questa edizione introduciamo Italbitumi, fornitore di Giudici S.p.A. da anni, che si configura come una delle principali realtà italiane nella commercializzazione del bitume.

Fondata nel 1934 come ditta individuale l'impresa **Giudici**, accanto ai tradizionali lavori edili stradali, si è subito occupata in modo particolare delle pavimentazioni stradali bituminose, seguendone tutta l'evoluzione tecnologica.

Successivamente, negli anni Sessanta, si è trasformata in **Giudici S.p.A.** ampliando progressivamente il proprio campo d'azione in molteplici settori delle costruzioni civili ed industriali, sia pubbliche che private.

Giudici S.p.A. ha un organico estremamente articolato, con personale dirigenziale, tecnico ed operativo specializzato in tutti i settori, e in grado di interfacciarsi con ogni tipologia di clientela, dal privato cittadino, alla pubblica amministrazione (enti comunali, enti provinciali, ANAS, Autostrade per l'Italia solo per citarne alcuni), grazie all'esperienza consolidata negli anni.

Tutto questo trova testimonianza nella certificazione del proprio Sistema di Qualità a norma UNI EN ISO 9001 e nell'attestazione SOA.



SOMMARIO

- 3 IL CANTIERE DEL TRIMESTRE
- 4 FORMAZIONE E SICUREZZA SUL LAVORO
- 5 NEWS DAL MONDO
- 6 NEWS GIUDICI SPA
- 7 L'AZIENDA
- 8 LA PERSONA
- 9 LA PERSONA
- 10 LA TECNOLOGIA
- 11 GALLERY

In questa edizione del nostro periodico, essendo la prima dell'anno, non possiamo non manifestare un sincero ringraziamento alla nostra squadra, che, nonostante l'anno passato sia stato per tutti molto difficile, ha sempre dimostrato una grande professionalità e dedizione al lavoro permettendoci di raggiungere risultati in linea con il 2019 e per certi aspetti anche migliori. Per questo 2021 prevediamo un'ulteriore crescita sia in termini di fatturato che di organico; ci prepariamo quindi ad affrontare i mesi che verranno con grande determinazione, voglia di fare, di imparare, di metterci alla prova e superare i nostri attuali limiti, con la serenità di avere la fortuna di poter contare su una GRANDE SQUADRA. Buon lavoro a tutti!

Massimo e Giovanni

Il Canale Villoresi

In questo trimestre abbiamo deciso di presentarvi un cantiere a cui abbiamo dedicato e stiamo dedicando, insieme ad altri interventi, gli ultimi mesi di lavoro: si tratta delle opere di impermeabilizzazione del canale principale adduttore Villoresi nei comuni di Somma Lombardo, Vizzola Ticino, Arconate, Busto Garolfo e Parabiago, appalto di committenza Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi. Prima di tutto è d'obbligo fare un breve cenno geografico-storico al Canale Villoresi, che è un importante canale d'irrigazione ideato dall'ingegnere lombardo Eugenio Villoresi, da cui prese il nome. Ha origine dal fiume Ticino, dalla diga del Pan Perduto in località Maddalena, frazione di Somma



Lombardo e sfocia nel fiume Adda o alternativamente nel Naviglio della Martesana nei pressi di Cassano d'Adda al termine di un percorso lungo 86 km che lo qualifica così come il secondo canale artificiale più lungo d'Italia, irrigando un bacino di 85.000 ettari attraverso 120 bocche e rami secondari estesi per 130 km (non considerando i canali di terza grandezza, con i quali l'estensione arriva a 1.400 km). Il canale, che si sviluppa orizzontalmente da Ovest verso Est, nell'alta pianura di Milano, fu completato nel 1890; nel suo percorso il canale interseca vari corsi d'acqua della zona a nord di Milano, tra cui il Seveso, il Lambro, l'Olonza e il Lura. Sul Canale Villoresi ha competenza il Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi. Le origini del Canale Villoresi risalgono al 1862 quando Eugenio Villoresi iniziò la progettazione del canale con lo scopo di risolvere la complessa questione dell'irrigazione della cosiddetta "Pianura Asciutta". La realizzazione effettiva del canale avvenne grazie al figlio Luigi Villoresi che portò avanti l'eredità del padre costruendo il canale grazie alla Società Italiana per le Condotte d'Acqua, che intraprese i lavori iniziando gli scavi nel 1882, concludendoli poi otto anni dopo. Nonostante lo scopo principale dell'opera fosse l'irrigazione, la costruzione di alcune

conche di navigazione lo rese accessibile almeno parzialmente ai barconi per il trasporto della sabbia. Riportiamo una curiosità sul canale Villoresi: durante Expo 2015 le sue acque sono state impiegate per alimentare lo specchio acqueo e le fontane della Lake Arena. Dopo questo cenno introduttivo passiamo ad analizzare l'oggetto vero e proprio dell'intervento eseguito da Giudici S.p.A.. Come già anticipato, si tratta di lavori di impermeabilizzazione del canale che comprendono diverse fasi di lavoro. Il primo step coincide con la realizzazione del nuovo rivestimento delle sponde del canale, che in sintesi prevede opere di idropulizia delle superfici con getto d'acqua a pressione minima di 250 atm, demolizione meccanica e rimozione delle lastre e delle porzioni di rivestimento esistente ammalorate, risagomatura del terreno di sponda a tergo delle lastre, sistemazione delle depressioni esistenti e ripristino del piano di posa, esecuzione di rivestimento delle sponde con spritz-beton asciutto. La seconda fase vede eseguirsi il nuovo rivestimento del fondo del canale, con rimozione del materiale presente sul fondo, formazione dello strato di fondo ove necessario, regolarizzazione e livellamento del fondo mediante stesa di conglomerato bituminoso, realizzazione della pavimentazione in conglomerato bituminoso idraulico e rifacimento ove necessario del fondo del canale mediante pavimentazione in calcestruzzo armata con rete elettrosaldata. Il terzo step prevede la realizzazione di opere di inserimento paesaggistico-ambientale, come il decespugliamento delle sponde non rivestite, la risagomatura e l'inerbimento delle scarpate, la messa a dimora di specie arboree e arbustive. La fase finale coincide con la manutenzione delle opere d'arte, relative a 2 manufatti di attraversamento e 5 opere di derivazione; quest'ultimo intervento prevede chiaramente lavorazioni differenti a seconda del tipo di superficie interessata.



formazione e sicurezza sul lavoro

All'interno del nostro magazine una sezione è dedicata a due temi che per Giudici S.p.A. sono di fondamentale importanza: la formazione dei propri dipendenti e la sicurezza sul lavoro. Una parte di questa pagina si focalizza sui corsi di formazione che Giudici S.p.A. organizza per i propri dipendenti, un'altra invece è dedicata all'approfondimento di uno specifico tema in materia di sicurezza, grazie al supporto del nostro RSPP Vezzoli Paolo.

Formazione

"In nessun parte del mondo si può parlare del futuro del proprio popolo o della propria organizzazione senza parlare di formazione. Poter agire attivamente sulla formazione dei propri ragazzi significa poter agire attivamente sul futuro". Questa celebre citazione sintetizza e ben rappresenta la filosofia di Giudici S.p.A.: per noi non è sufficiente che i nostri ragazzi siano in grado di svolgere al meglio la loro mansione, ma desideriamo dare loro l'opportunità di aumentare le loro conoscenze ed essere informati a 360° su tutti quegli aspetti anche non direttamente relativi alla loro attività specifica. Per questo motivo nel mese di febbraio Giudici S.p.A. ha organizzato un corso di aggiornamento e approfondimento sul tema del conglomerato bituminoso in collaborazione con il laboratorio Laberg. Durante questa giornata di formazione, svolta all'interno di un Auditorium in modo da garantire il dovuto distanziamento in qualsiasi momento, si sono toccati sia gli aspetti teorici che quelli pratici in materia. In un primo momento si è analizzata la composizione del conglomerato bituminoso con focus sui suoi elementi costitutivi (bitume, aggregati e filler), si sono spiegate le caratteristiche degli impianti di produzione discontinui e continui, si sono descritte le proprietà principali del conglomerato per poi passare agli aspetti più pratici tra cui quelli relativi alle impostazioni dei macchinari per la stesa del bitumato, alle tecniche operative migliori per garantire un prodotto finito di massima qualità. Da ultimo si sono descritte tutte le prove più importanti che vengono effettuate sul bitumato con lo scopo di verificarne precise caratteristiche, tra cui la prova Marshall, la granulometria e % di bitume, la resistenza a trazione indiretta e la compattazione con pressa giratorio.



Sicurezza sul lavoro - la figura del preposto

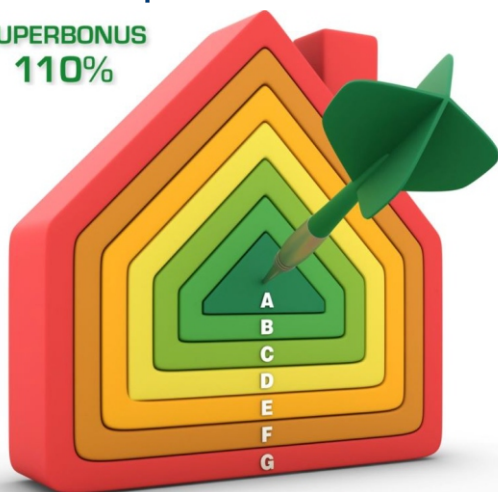
In sicurezza, il preposto è la figura che senza dubbio contraddistingue questi anni, caratterizzati da un maggior controllo da parte delle aziende committenti e dalla sempre più rimarcata presenza di attenti ed esigenti Coordinatori per la Sicurezza dei cantieri. Per definizione, il preposto "sovrintende e vigila in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro" con l'arduo compito di mettere in pratica e trasmettere ai lavoratori le procedure e le direttive della dirigenza (Datore di Lavoro e Servizio di Prevenzione e Protezione) e di vigilare sui lavoratori in merito al rispetto delle stesse, oltre che agli adempimenti legislativi. Durante i corsi di formazione, paragono le disposizioni impartite ad un binario da seguire: più il binario sarà chiaro e nitido (e la procedura scritta e firmata è essenziale allo scopo), più il preposto avrà vita facile per quanto riguarda la comprensibilità e il rispetto delle disposizioni stesse. Allo stesso tempo, però, saranno anche più evidenti eventuali episodi di "deviazione" e inadempimento, collocando il preposto in una posizione di responsabilità tangibile e sanzionabile. Non sono nuovo, nella mia esperienza professionale, a richiami e provvedimenti indirizzati al preposto in primis e al datore di lavoro per conoscenza. Anche in lavori manuali come il nostro, assumono quindi una rilevanza fondamentale le tracce scritte e i reperti fotografici (che vengono già autorizzati in alcuni cantieri): quando un lavoratore non segue le indicazioni del preposto, quest'ultimo deve far rapporto a Datore di Lavoro e RSPP, in caso di insuccesso della comunicazione orale. L'obiettivo è quello di responsabilizzare ogni gradino della scala gerarchica, fino al lavoratore. Solo così avremo un abbattimento sensibile degli infortuni sui luoghi di lavoro e non andremo a vanificare tutti gli sforzi procedurali e organizzativi fatti dai dirigenti negli ultimi 25 anni di decreti. Migliorare la qualità della vita è importante e la parte lavorativa è una buona fetta della nostra esistenza.

R.S.P.P. Vezzoli Paolo



ANCE | ASSOCIAZIONE NAZIONALE
COSTRUTTORI EDILI

**SUPERBONUS
110%**



Un supporto con il Superbonus: la Piattaforma Superbonus

Un argomento molto caldo ormai da svariati mesi è quello del Superbonus. Abbiamo deciso di dedicare a questa tematica un'apposita sezione di questa edizione del nostro periodico perché siamo venuti a conoscenza, grazie ad Ance Brescia, di uno strumento molto utile in grado di aiutare sia privati che imprese nel percorso a volte tutt'altro che semplice e lineare di beneficiare delle agevolazioni previste da questa normativa: la Piattaforma Superbonus. Ance Brescia si è infatti impegnata a fornire un supporto e chiarimenti attendibili circa le normative del Governo. Con l'obiettivo di rendere più comprensibili alle committenze le disposizioni per l'accesso alla detrazione fiscale, e con la finalità di promuovere le imprese qualificate per operare gli interventi agevolati, Ance Brescia ha deciso di investire nella creazione di una piattaforma dedicata al Superbonus 110% con l'ausilio di partner di eccellenza. Gli attori coinvolti nel progetto sono la PricewaterhouseCoopers (PwC), network di professionisti impegnati a

livello internazionale a garantire qualità nei servizi di revisione, consulenza strategica, legale e fiscale alle imprese, e WeProject, società di ingegneria e progettazione che ha sviluppato un portale dedicato agli interventi al 110% su Brescia e provincia finalizzato a valorizzare le specifiche competenze delle realtà associate ad Ance. Il nuovo strumento digitale favorisce il matching tra le richieste di intervento dei privati e le proposte di realizzazione del lavoro da parte delle aziende risultate più in linea per portarlo a termine, sulla base di calcolo algoritmico. Questa nuova piattaforma è ideata per accompagnare l'utente in ogni step del percorso, dalla verifica preliminare di fattibilità dell'intervento fino alla realizzazione dei lavori e alla gestione della pratica sotto il profilo burocratico. In particolare i servizi offerti sono riconducibili a:

- 1) Un momento iniziale di orientamento: il primo passo è verificare, grazie al supporto consulenziale, se la tipologia di intervento prevista sia coerente con le predisposizioni di Superbonus 110%.
- 2) La possibilità di entrare direttamente in contatto con imprese del settore tecnico ed impiantistico: a fronte delle verifiche preliminari l'utente privato può ricevere diverse proposte di preventivo da parte delle imprese accreditate nella piattaforma.
- 3) Un supporto mirato per la gestione degli aspetti amministrativi e fiscali; per questo la piattaforma mette a disposizione la consulenza fiscale di professionisti del settore per cogliere al meglio le opportunità fornite dalla normativa.
- 4) Un percorso di affiancamento completo e professionale nella gestione della pratica che parte dalla raccolta delle informazioni fino a coprire tutti gli adempimenti burocratici necessari alla corretta gestione del flusso informativo.



Ecco le news più importanti del mondo Giudici S.p.A. riguardati il primo trimestre 2021:



ANAS accordo quadro triennale per l'esecuzione dei lavori di manutenzione della pavimentazione lotto 5 Marche. Sono da poco terminati i lavori dell'applicativo n 3 per circa 2 mln di euro per la sistemazione del piano viabile della SS 360 "ARCIVESE", a breve ricominceranno i lavori con un nuovo applicativo.

ANAS accordo quadro per i lavori di manutenzione straordinaria e per il risanamento strutturale di opere d'arte bis lotto 2 NORD OVEST. Sono stati consegnati i primi lavori da eseguire sulla ss 27 del Gran San Bernardo per il risanamento conservativo del viadotto Brumaz e del viadotto Tovè e sulla ss 26 della valle d'Aosta sul viadotto Mont Bardone per un importo di circa 1,8 mln di euro.



Sono iniziati i lavori di realizzazione del nuovo centro benessere a Ponte di Legno in RTI con Italimpresa srl. Il committente di tale opera è SPV di cui Giudici spa è socio; l'edificio progettato dal famoso architetto Marco Casamonti è in fase di realizzazione nel centro di Ponte di Legno e avrà 2 piani interrati e 4 livelli alla luce del sole. Ai piani inferiori troveranno posto piscine e aree relax, ai piani superiori invece sale massaggi, saune. La struttura di oltre 7.000 mq è esteticamente ispirata ai ghiacci "come nel ghiacciaio del Tonale" l'edificio delle nuove terme si protende dalle viscere delle montagne fino a scalare il cielo..."

**Continuano gli investimenti volti al miglioramento del parco macchine di Giudici S.p.A.
In questi primi mesi abbiamo dato il benvenuto a:**

- 1 • Finitrice Vogele 1303-3i
- 2 • Rullo Bomag bw 138/5
- 3 • Rullo Bomag bw 90/5
- 4 • Trattore stradale Iveco 450 con vasca menci
- 5 • Pala gommata Caterpillar 926

E NON È FINITA QUI! NELLA PROSSIMA EDIZIONE VI PRESENTEREMO ALTRE NEW ENTRY!



larghezza da 2,50 m a 3 m, ed è dedicata al transito di sole autovetture (sono esclusi i mezzi pesanti). L'intervento viene realizzato a tempo di record lavorando con turnazioni diurne e notturne.

A seguito del movimento franoso in comune di Tavernola Bergamasca, Vigolo e Parzanica a Giudici S.p.A. sono stati affidati i lavori in somma urgenza di messa in sicurezza e pavimentazione della strada agro-silvo-pastorale della Bratta per permettere agli abitanti del comune di Parzanica di avere un collegamento ed uscire dal periodo di isolamento in quanto tutte le strade di accesso a Parzanica risultano chiuse. La tratta oggetto dei lavori ha una lunghezza di 4 km e una



In ogni numero del nostro periodico vi presenteremo un'azienda con cui Giudici S.p.A. collabora in forma di fornitore o cliente o in partnership. In questa edizione introduciamo Italbitumi, fornitore di Giudici S.p.A. da anni, che si configura come una delle principali realtà italiane nella commercializzazione del bitume.

Frutto dell'unione di due aziende leader nel settore da più di 50 anni, Adriatica Bitumi e Romea, la Italbitumi si propone di offrire al cliente un'eccellente qualità di servizio garantendo la fornitura di tutte le tipologie di bitumi, sia distillati che modificati, conformi agli standard ed alle specifiche europee.

La sede legale di Italbitumi si trova a Bologna, mentre la sede amministrativa è situata ad Ascoli Piceno. Gli agenti Italbitumi sono chiaramente operativi su tutto il territorio nazionale.

Italbitumi si propone di selezionare i bitumi derivanti dai greggi migliori. L'offerta comprende le seguenti tipologie di bitumi per applicazioni stradali:

35/50
50/70
70/100
160/220

Giudici S.p.A. ha selezionato Italbitumi come proprio fornitore molti anni fa e può contare su un rapporto ormai consolidato alla luce degli elevati standard qualitativi del prodotto fornito, verificati puntualmente attraverso processi di controllo della qualità in ingresso, in modo da garantire al cliente le predefinite caratteristiche tecniche prestazionali del bitumato prodotto da Giudici S.p.A..



Claudio

Vorremmo presentarvi Claudio,
entrato a far parte del nostro team il 27/07/2015.

Il suo ruolo tecnico in azienda riguarda la guida e la gestione della botte dell'emulsione bituminosa durante le operazioni di stesura del conglomerato bituminoso.

Il suo compito comprende anche il supporto operativo alle squadre durante i lavori di asfaltatura.



intervista a Claudio

Ciao Claudio, com'è maturata l'idea di entrare a far parte del team Giudici?

L'idea di entrare in Giudici è maturata nel tempo, dato che qui ha lavorato per tanti anni mio papà e oggi lavorano anche i miei fratelli. Ho visto negli anni mio papà sempre soddisfatto del suo lavoro, vederlo tornare a casa la sera stanco per il lavoro impegnativo ma sempre appagato e gratificato, è stata la leva che ha fatto scattare in me la voglia di seguire le sue orme.

Qual è il tuo ruolo e come ti trovi in azienda?

La mia mansione consiste nella guida dell'autobotte che contiene l'emulsione bituminosa. In caso di necessità sono anche in grado di fare da supporto alle squadre durante i lavori di stesura del conglomerato. Il mio lavoro è quindi operativo nel settore stradale; sono solito manifestare sempre la massima disponibilità in tutto ciò che è il mio operato, svolto continuamente con grande passione. Inutile dire che in Giudici S.p.A. mi sono sempre trovato bene, l'azienda ha costantemente dimostrato di essere una realtà solida, sensibile e presente anche nei momenti più difficili.

Come vedi il tuo futuro lavorativo?

Nel mio futuro avrei il desiderio di crescere professionalmente, imparando nuove attività e specializzandomi ancor più in quello che attualmente sto facendo. Sento che Giudici S.p.A. è l'ambiente adatto per poter raggiungere questo obiettivo, perché oltre ad essere un'azienda molto attenta alla formazione dei suoi dipendenti, è un'impresa in cui è presente un clima molto positivo, di grande apertura e attenzione alle esigenze dei lavoratori.



Amedeo

Vorremmo presentarvi Amedeo,
entrato a far parte del nostro team il 14/02/2011

Il suo ruolo in azienda riguarda il settore edile ed è specializzato nella costruzione di opere civili; attualmente è addetto alla realizzazione di opere in cemento armato relative agli impianti di depurazione.



intervista a Amedeo

Ciao Amedeo, com'è maturata l'idea di entrare a far parte del team Giudici?

L'idea di entrare in Giudici è arrivata tramite un geometra con cui avevo collaborato in passato, che mi aveva parlato molto bene di Giudici S.p.A., descrivendola come una realtà molto solida, affidabile, con grandi prospettive di crescita. Conoscevo già l'azienda di fama, essendo anche storica, e quindi eccomi qui!

Qual è il tuo ruolo e come ti trovi in azienda?

Sono un capo squadra edile e mi occupo di varie mansioni: dalle opere civili alla costruzione di depuratori fognari. Negli ultimi cinque anni in particolare sto lavorando principalmente presso i vari cantieri che Giudici S.p.A. ha aperto su Milano e provincia, dedicandomi essenzialmente alle attività manutentive dei vari depuratori. Il mio lavoro mi piace, e Giudici S.p.A. mi garantisce un ambiente positivo in cui poter dare sempre il meglio di me.

Come vedi il tuo futuro lavorativo?

Essendo vicino alla pensione il mio percorso lavorativo è quasi giunto al termine, ma nel tempo che trascorrerò ancora in Giudici S.p.A. continuerò a dare il massimo in ogni attività. Andrò in pensione soddisfatto per avere sempre messo impegno nel mio lavoro e appagato per aver lavorato tanti anni in un'azienda che è stata in grado di gratificarmi e valorizzarmi facendomi sentire parte di una grande famiglia!





In questo numero vi presentiamo un mezzo che alcuni mesi fa è entrato a far parte del nostro parco macchine e che siamo entusiasti di aver accolto in "famiglia" anche perché Giudici S.p.A. è stata la prima azienda in Europa ad averlo ricevuto: la nuova fresa Wirtgen W207 FI. Questo mezzo è fortemente innovativo e presenta grandi miglioramenti rispetto ai modelli precedenti sotto diversi aspetti. Per quanto riguarda il profilo più tecnico, prettamente relativo alla fresatura, questa presenta una tecnologia di taglio unica, grazie alla nuova generazione di tamburi che consente un cambio semplice in tempi record, aumentando la produttività della macchina, e permette di utilizzare differenti gruppi di fresatura di 2,0 m o 2,2 m. Questi tamburi sono dotati del sistema HT22 di cambio rapido dei portadenti e si prestano in maniera ottimale agli interventi di scarifica impegnativi. Grazie a questo nuovo sistema l'usura dei portadenti si riduce del 25% con conseguente riduzione dei costi manutentivi. Sono stati inoltre inseriti rulli aggiuntivi fissati alle paratie laterali con lo scopo di prevenire graffi sull'asfalto. Sempre sotto il profilo tecnologico è stato creato un innovativo sistema di controllo macchina MILL ASSIST che imposta in esercizio automatico il rapporto operativo più favorevole tra prestazioni e costi. Questo si traduce in un'enorme riduzione del carico di lavoro dell'operatore e nel miglioramento delle prestazioni della macchina, che sono direttamente controllabili dall'operatore grazie all'introduzione di un indicatore di efficienza in istantaneo aggiornamento. Per quanto concerne la qualità, la nuova fresa è dotata di sistema di livellazione Level Pro Active con innovativi pannelli di controllo che semplificano la manovrabilità rendendola molto intuitiva. In questo modo si può raggiungere un elevato grado di automazione e interconnessione tra le varie funzioni della macchina, che permettono di programmare con precisione i risultati di fresatura con garanzia quindi di qualità. E' stato creato un nuovo sistema diagnostico in grado di guidare l'operatore in modo semplice attraverso l'analisi delle anomalie di funzionamento per portarlo poi alla risoluzione delle stesse. La presenza di tre computer di controllo integrati e

intercambiabili garantisce l'operatività della macchina in caso di guasto di uno dei tre aumentandone quindi l'affidabilità. Sotto il profilo delle prestazioni il motore è stato potenziato in modo da garantire tutti gli interventi richiesti ad una fresa di grandi dimensioni, e, unito a una grande flessibilità nella zavoratura, all'ampia corsa del raschiatore e al carico flessibile del fresato, garantisce alla macchina la massima produttività. Con questo modello di fresa Wirtgen ha raggiunto standard elevatissimi anche sul lato dell'utilizzo: è stata ottimizzata e ampliata la visuale sulle zone cruciali dell'area di lavoro, è stata inserita un'illuminazione a LED di grande efficienza, è stato creato un sistema flessibile di pannelli di comando per il massimo controllo della macchina unitamente ad un robusto sistema di telecamere di alta qualità per garantire un controllo costante di tutte le aree lavorate. Da ultimo ma non meno importante, Wirtgen ha dimostrato attenzione ad un aspetto che per Giudici S.p.A. è di fondamentale importanza: l'impatto ambientale. Con questa fresa infatti è possibile ottenere un considerevole risparmio di combustibile, grazie allo sfruttamento massimo della potenza a bassi regimi, grazie alla moderna centralina del motore, grazie alla funzione di avviamento e arresto del motore mediante quadro di comando esterno e grazie al sistema a doppia ventola che fornisce la potenza frigorifera strettamente necessaria al motore e al sistema idraulico. Sempre perseguendo un'ottica Green, filosofia che cerchiamo di applicare in ogni aspetto del nostro lavoro per quanto possibile, la nuova fresa acquistata da Giudici S.p.A. garantisce la massima depurazione dei gas di scarico per contenere le emissioni inquinanti, assicura ridotte emissioni sonore durante le manovre di spostamento e consente un notevole risparmio di acqua attraverso la parzializzazione dal posto di comando dei quattro segmenti della barra irroratrice.

In conclusione anche con questo nuovo mezzo Giudici S.p.A. sta continuando la sua opera di rinnovamento e ampliamento della sua flotta, cercando di reperire i prodotti tecnologicamente migliori e con le più elevate prestazioni sotto ogni aspetto presenti sul mercato.



GIUDICI SPA

2 marzo alle ore 17:44 · 🌐

L'ampliamento del nostro parco mezzi continua! Diamo il benvenuto a:

- finitrice Vögele 1303-3i
- rullo Bomag BW138
- rullo Bomag BW90



#giudicispa #parcomezzi #voegele #bomag #laforzadiunteam



👍👀❤️ Fabio Magri e altri 117

Commenti: 1 Condivisioni: 1



GIUDICI SPA si trova presso Franciacorta.

25 febbraio alle ore 17:55 · 🌐

Continuano i lavori di stesa del conglomerato bituminoso 🔥🔥

#ripartiamoallagrande #giudicispa #laforzadiunteam #asfalti #conglomeratobituminoso #franciacorta



👍👀 Fabio Magri e altri 89

Commenti: 1 Condivisioni: 1



GIUDICI SPA

16 febbraio alle ore 17:35 · 🌐

La formazione prima di tutto! 📖✅ Oggi i nostri tecnici e operatori hanno seguito un seminario sulla tematica del conglomerato bituminoso organizzato da Giudici spa in collaborazione con il laboratorio Laberg srl.

E' per noi fondamentale che i nostri ragazzi siano sempre preparati e aggiornati su tutte le novità in materia.

#giudicispa #formazione #asfalti #preparazione #competenza #laforzadiunteam



👍👀 Fabio Magri e altri 45

Condivisioni: 6



GIUDICI SPA

10 febbraio alle ore 17:30 · 🌐

Proseguono i lavori di impermeabilizzazione del canale principale adduttore Villorese nei comuni di Somma Lombardo, Vizzola Ticino, Arconate, Busto Garolfo e Parabiago con committente Consorzio di Bonifica Est Ticino Villorese 🔥🔥

#giudicispa #estticinovillorese #impermeabilizzazioni #laforzadiunteam



👍👀 263

Commenti: 4 Condivisioni: 3

UN PO' DI NUMERI ...

87

ANNI
di esperienza

7.5

MNL di MC
di sabbia e ghiaia
estratti dalle nostre cave

6.8

MNL di TONN
di conglomerato bitumoso
globalmente prodotte

135

UNITA'
del parco mezzi attuale

www.giudicispa.it

INDIRIZZI UTILI

Sede Amministrativa:
24060 Rogno (BG) Via Rondinera, 17
T 035.977477 - F 035.977468
e-mail: info@giudicispa.it

Centro Produzione Rogno
24060 Rogno (Bg) Via Montegrappa, 9
T 035.967046 - F 035.977468
e-mail: magazzino@giudicispa.it

Centro Produzione Cazzago
25046 Cazzago, Via Caduti, 125 - San Martino (BS)
T 030.7731627
e-mail: impiantocazzago@giudicispa.it

SOCIAL

Seguite la pagina di Giudici spa su Facebook:
<https://www.facebook.com/GIUDICI-SPA>

Seguite la pagina di Giudici spa su Instagram:
<https://www.instagram.com/giudicispa/>

Giudici Spa è consorziato: **CSM** Consorzio Stabile
Italiano Multiservizi

